



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì, 09/09/2026

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

OGGETTO: Valutazione di Impatto Ambientale interregionale ai sensi dell'art. 27 bis e 30 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Trasmissione Giudizio CCR-VIA n° 5039 del 03/09/2026

Codice Pratica 25/0387381

Progetto Modifica impianto "Brodolini (DEPUR00198)" ubicato in località Brodolini nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

Richiedente CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI

Comuni San Benedetto del Tronto (AP)

Si trasmette, in allegato, copia del Giudizio n° 5039 del 03/09/2026 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.

L'allegato Giudizio viene firmato dal Presidente del Comitato e firmato elettronicamente dai componenti del CCR-VIA ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Distinti saluti.

L'istruttore amministrativo
DOTT. ALESSANDRO GRASSO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile
dell'Ufficio Valutazioni Ambientali
ING. ANDREA SANTARELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

La Dirigente
del Servizio Valutazioni Ambientali
ING. ERIKA GALEOTTI

ALLEGATO – ELENCO DESTINATARI

Alla Provincia di Ascoli Piceno

provincia.ascoli@emarche.it

Al CIIP S.P.A. – Cicli Integrati Impianti Primari

servizio.protocollo@pec.ciip.it

Alla Regione Marche

Direzione Ambiente e Risorse Idriche

regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it

Settore Genio Civile Marche Sud

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere

regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

regione.marche.valutazamb@emarche.it

Al Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

protocollo@cert-sbt.it

Al Comune di Martinsicuro

protocollo.martinsicuro@pec.it

Alla Provincia di Teramo

protocollo@pec.provincia.teramo.it

All'ARPAM - Servizio Territoriale Ascoli Piceno

arpam@emarche.it

All'ARPA Abruzzo

protocollo@pec.artaabruzzo.it



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 5039 **Del** **03/09/2026**
Prot. n. 25/0348832 **Del** 03/09/2025

Ditta Proponente: CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI

Oggetto: Modifica impianto “Brodolini (DEPUR00198)” ubicato in località Brodolini nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

Comune di Intervento: San Benedetto del Tronto (AP)

Tipo procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale interregionale ai sensi dell’art. 27 bis e 30 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>Antonello Colantoni (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio	ASSENTE
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	<i>Enrica Bernardini (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ASSENTE
Dirigente Servizio Foreste e Parchi	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>Sarah Matricciani (delegata)</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	<i>Lucio Ciriolo (delegato)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo	<i>Gianluca Dionisi</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell’A.R.P.A.	<i>Simonetta Campana (delegata)</i>

Relazione Istruttoria: Titolare istruttoria: *Andrea Santarelli*
 Gruppo istruttorio: *Alessandro Colaiuda*

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione integrativa trasmessa da CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI in merito all'istanza per il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale Interregionale ai sensi dell'art. 27 bis e 30 co 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativa al progetto "MODIFICA IMPIANTO "BRODOLINI (DEPUR00198)", e pubblicata sulla pagina web dedicata del sito della Provincia di Ascoli Piceno;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152"*;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA;
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Visti:

- l'art. 108, comma 1, della L.R. 58/2023 che abroga l'art. 46 della L.R. n. 11/1999 *"Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali"*;
- l'art. 25, *"Valutazione di impatto ambientale"*, della L.R. 58/2023;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 108, comma 3 della sopra citata legge regionale e cioè che *"ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative regionali vigenti alle norme abrogate di cui al comma 1 si intende riferito alle corrispondenti disposizioni della presente legge regionale o, in mancanza, ai principi desumibili dalla legge regionale stessa"*;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*;

- l'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo il quale “la VIA è effettuata per: a) i progetti di cui agli Allegati II e III alla parte seconda del presente decreto; b) i progetti di cui agli allegati IIbis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; c) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del presente decreto, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi; d) le modifiche o estensioni dei progetti elencati negli allegati II e III che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti; e) le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi; f) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi”;
- l'art. 7 bis comma 3 secondo il quale “Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-bis, sono sottoposti a VIA in sede regionale, i progetti di cui all'allegato III alla parte seconda del presente decreto. Sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale i progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente il provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- l'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. “Impatti ambientali interregionali”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamato il giudizio n. 4755 del 13/11/2025, di rinvio con richiesta di integrazioni;

Vista la nota acquisita al prot.n. 0273825 del 03/07/2026 con la quale, la Provincia di Ascoli Piceno ha indetto, per il giorno 09/09/2026, una nuova Conferenza di Servizi ed ha comunicato agli Enti interessati la pubblicazione della documentazione integrativa nella pagina dedicata del proprio sito web;

Preso atto che la valutazione delle emissioni in atmosfera aggiornata a giugno 2026, con particolare riferimento agli aspetti odorigeni, risulta conforme al DD MASE n. 309/23 e dà evidenza del rispetto dei limiti di accettabilità sui recettori individuati nel territorio della Regione Abruzzo;

Considerato che il Piano di monitoraggio ambientale, datato giugno 2026, è stato aggiornato con quanto richiesto da questo Comitato con giudizio n. 4755/2025;

Preso atto che, al fine di prevenire/mitigare/compensare gli impatti, il tecnico dichiara che:



- una volta completate e messe in esercizio tutte le opere previste, verrà attuato un piano di campionamenti finalizzato alla determinazione del reale flusso emissivo odorigeno proveniente dalle diverse sezioni dell'impianto;
- qualora si verifichi il superamento del valore di soglia per le emissioni diffuse, sarà data tempestiva comunicazione alle Autorità competenti, ovvero alla Provincia di Ascoli Piceno, ad ARPAM e alla Regione Abruzzo;
- qualora emergano situazioni critiche, saranno proposti specifici interventi di mitigazione sulla sezione d'impianto risultata maggiormente critica;

Richiamate le procedure di cui al DD MASE 309/23 in merito al monitoraggio post operam ed alla ripetizione dello studio di impatto odorigeno;

Ritenuto di demandare alla Autorità Competente della Regione Marche la valutazione circa l'attuazione di ulteriori misure di confinamento delle sorgenti odorigene più significative;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Il presente giudizio viene espresso, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., esclusivamente in relazione agli impatti del progetto sul territorio della Regione Abruzzo.

Ogni determinazione sul procedimento di VIA è rimessa all'Autorità Competente.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

*Erika Galeotti (Presidente delegata)
Antonello Colantoni (delegato)
Enrica Bernardini (delegata)
Sarah Matricciani (delegata)
Lucio Ciriolo (delegato)
Gianluca Dionisi
Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

Per la verbalizzazione

Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



**Istruttoria Tecnica**
Progetto

Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU)

*“CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI, modifica impianto “BRODOLINI (DEPUR00198)” ubicato in località Brodolini nel Comune di San Benedetto Del Tronto (AP). Avviso di indizione conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) per il 08/10/2025 - [Protocollo N.ro 2025-PROT – 17599]”***Oggetto**

Titolo dell'intervento:	Modifica impianto “BRODOLINI (DEPUR00198)” ubicato in località Brodolini nel Comune di San Benedetto Del Tronto (AP). Avviso di indizione conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) per il 08/10/2025 - [Protocollo N.ro 2025-PROT – 17599]
Azienda Proponente:	CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI
Procedimento:	Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06.

Localizzazione del progetto

Comuni:	San Benedetto del Tronto (AP)
Province:	Ascoli Piceno
Numero fogli catastali:	34
Particelle catastali:	24, 45, 109

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Relazione/Sintesi di quanto riscontrato a seguito del Giudizio n. 4755 del 13/11/2025.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**Titolare Istruttoria**

Ing. Andrea Santarelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)**Gruppo di lavoro istruttorio**

Ing. Alessandro Colaiuda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)



ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. R.A. n. 0348832 del 03/09/2025
Risposta per parere CCR-VIA Abruzzo	Prot. R.A. n. 0369340 del 18/09/2025
Riscontro Provincia di Ascoli Piceno	Prot. R.A. n. 0387381 del 01/10/2025
Richiesta integrativa Regione Abruzzo	Giudizio CCR-VIA n. 4755 del 13/11/2025
Richiesta integrativa Provincia Ascoli Piceno	Prot. R.A. n. 0507133 del 24/12/2025
Indizione nuova C.d.S.	Prot. R.A. n. 0273825 del 03/07/2026

Cronistoria

Con nota acquisita agli atti al prot.n. 0348832 del 03/09/2025, la Provincia di Ascoli Piceno ha comunicato al servizio Valutazioni Ambientali l'indizione della conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona secondo l'art.14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. all'interno del Procedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *"CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI, modifica impianto "BRODOLINI (DEPUR00198)" ubicato in località Brodolini nel Comune di San Benedetto Del Tronto (AP)"*.

Con nota avente prot.n. 0369340 del 18/09/2025, il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha riscontrato alla predetta, chiedendo alla Provincia di Ascoli Piceno l'eventuale coinvolgimento della Regione Abruzzo ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto il progetto potrebbe avere impatti ambientali anche sulla regione confinante.

La Provincia di Ascoli Piceno, con nota acquisita al prot.n. 0387381 del 01/10/2025, ha ravvisato la necessità di acquisire le valutazioni del CCR-VIA della Regione Abruzzo.

Pertanto, in data 13/11/2025, il CCRVIA ha esaminato la documentazione, esprimendo nel merito il Giudizio di rinvio n. 4755, trasmesso poi con nota prot.n. 0461889 in data 20/11/2025.

La Provincia di Ascoli Piceno, con nota acquisita al prot.n. 0507133 del 24/12/2025, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 11/12/2025 ed ha richiesto alla Ditta gli elaborati integrativi e/o aggiornati specificati nello stesso verbale, recependo, tra l'altro il citato Giudizio di Comitato VIA.

La Provincia di Ascoli Piceno, poi, con ulteriore nota acquisita al prot.n. 0273825 del 03/07/2026, ha indetto una nuova Conferenza di Servizi per il giorno 09/09/2026.

Elenco elaborati

Pubblicati sul sito della Provincia di Ascoli Piceno al link <https://www.provincia.ap.it/it/news/149439/art-27-bis-d-lgs-152-2006-e-s-m-i-provvedimento-autorizzatorio-unico-pau-ciip-spa-cicli-integrati-impianti-primari-modifica-impianto-di-depurazione-acque-reflue-urbane-brodolini-depur00198-ubicato-in-localita-brodolini-nel-comune-di-san-benedet>

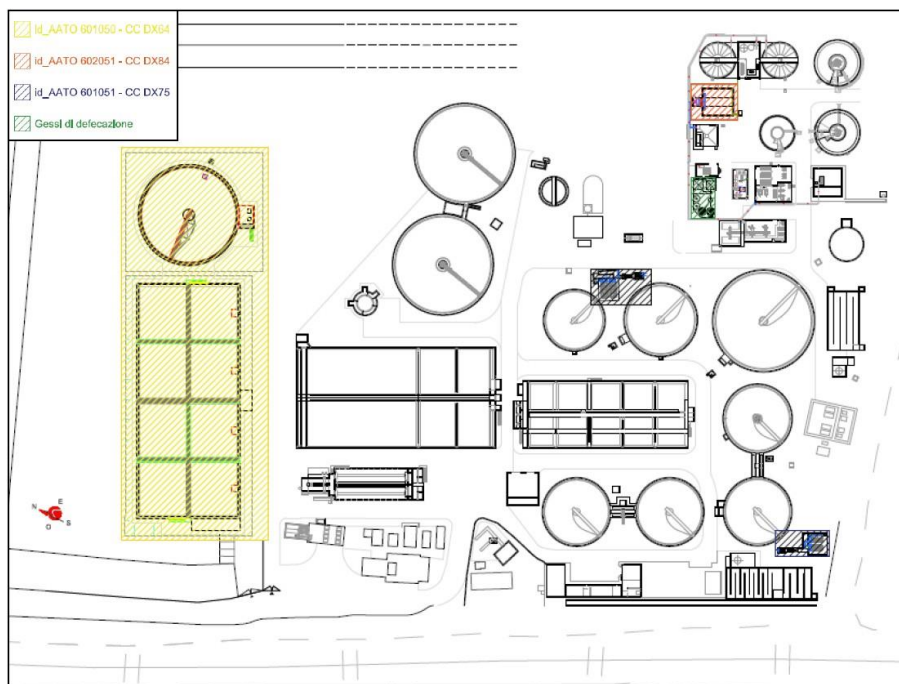
PREMESSA

Sintesi progettuale

L’impianto di depurazione Brodolini – DEPUR00198, ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto in zona Sentina, è un presidio ambientale che provvede alla depurazione delle acque attraverso un processo a fanghi attivi.

Gli interventi oggetto della presente istanza riguardano:

- realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione San Benedetto del Tronto (**CAMPITURA BLU**);
- l’adeguamento dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (**CAMPITURA GIALLA**);
- verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene - Depuratore Brodolini - San Benedetto del Tronto, con la rimozione di n. 2 scrubber esistenti, rimodulazione della linea di aspirazione e realizzazione di un biofiltro (**CAMPITURA ARANCIONE**);
- installazione impianto di Produzione Gessi di Defecazione (**CAMPITURA VERDE**).



Giudizio CCR-VIA n. 4755 del 13/11/2025

In data **13/11/2025**, il CCRVIA ha esaminato la documentazione, esprimendo nel merito il **Giudizio di rinvio n. 4755** del quale si riporta uno stralcio:

Analizzato il documento “2_via_rel_02-rev1-quadro-ambientale-atmosfera-pdf” e rilevato che:

- *lo studio delle emissioni odorigene non risulta elaborato in conformità al D.D. MASE 309/2023;*
- *il biofiltro non è indicato, in input al modello, tra le sorgenti odorigene ma sono stati computati i flussi odorigeni delle emissioni ad esso convogliate;*
- *non sono stati individuati tutti i recettori sia abitativi che industriali e non sono state individuate adeguatamente le classi di sensibilità;*



Rilevato che il PMA indica che sarà effettuato il campionamento olfattometrico (secondo la UNI EN 13725:2022) al recettore più esposto e ritenuto opportuno che il monitoraggio post operam sia effettuato in linea con gli indirizzi della DD 309/23;

Considerato che nel PMA si prevede che, in presenza di superamento dei valori stabiliti come "soglia di allarme" e/o dei limiti fissati dalle pertinenti norme di settore, dovrà essere data tempestiva comunicazione all'autorità competente e ad ARPAM, fornendo una valutazione delle cause che hanno determinato il superamento e documentando le azioni correttive intraprese e ritenuto opportuno che la comunicazione venga inviata anche alle autorità competenti della Regione Abruzzo;

Fatte salve le determinazioni delle rispettive autorità competenti in ordine:

- al rispetto dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'attività di produzione di gessi di defecazione, qualora applicabile;
- al rispetto delle Misure di Salvaguardia approvate con Deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025, pubblicata sulla G.U. n. 194 del 22.08.2025, dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che vietano in qualsiasi area di pericolosità idraulica la nuova costruzione o l'ampliamento di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario:

1. aggiornare il documento "2_via_rel_02-rev1-quadro-ambientale-atmosfera-pdf" secondo quanto indicato in premessa;
2. con riferimento al PMA dare evidenza che:
 - a) in presenza di superamento dei valori stabiliti come "Soglia di allarme" e/o dei limiti fissati dalle pertinenti norme di settore, verrà data comunicazione anche alle autorità competenti della Regione Abruzzo;
 - b) il monitoraggio post operam delle emissioni odorigene verrà effettuato in linea con gli indirizzi della DD 309/23.

Di seguito vengono riportate le richieste di cui al predetto Giudizio, trattate singolarmente, con il relativo riassunto delle riposte trasmesse dal proponente.

PARTE 1

SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO DEL CCR-VIA N. 4755 DEL 13/11/2025

1. aggiornare il documento “2_via_rel_02-rev1-quadro-ambientale-atmosfera-pdf” secondo quanto indicato in premessa.

Ad integrazione il tecnico trasmette l’elaborato denominato “VIA_REL_02-rev2” ed afferma che, anche se alla data di redazione della valutazione, la Regione Marche non ha ancora formalmente recepito gli indirizzi di cui al Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023, la nuova Valutazione Previsionale di Impatto Atmosferico viene redatta conformemente alle modalità di valutazione descritte nel DD MASE 309/2023, mediante modellistica di dispersione atmosferica tridimensionale.

La tabella seguente riporta i flussi emissivi inseriti dal tecnico nel modello, dove risulta inserito anche il **biofiltro (E1)** come sorgente areale attiva, in quanto generatore residuale di emissioni odorose.

Voci	OEF ou _e /h	H ₂ S g/h	NH ₃ g/h	Polveri g/h	CO g/h	NOx g/h	COV g/h	Modalità di inserimento
Refluo in ingresso	13.860.000	0	0	0	0	0	0	Areale A1
Scarico bottini	55.000	0	0	0	0	0	0	
Pretrattamenti	138.600.000	0	0	0	0	0	0	
Equalizzazione	0	0	0	0	0	0	0	
Sedimentazione primaria	239.400.000	0	0	0	0	0	0	
Denitrificazione	11.592.000	6,34	18,83	0	0	0	0	
Ossidazione	15.120.000	15,16	16,24	0	0	0	0	
Sedimentazione secondaria	16.380.000	0	0	0	0	0	0	
Trattamenti chimico-fisici	10.458.000	0	0	0	0	0	0	
Pre-ispessimento	49.270	0	0	0	0	0	0	
Digestore primario	49.270	0	0	0	0	0	0	
Ispessitore	49.270	0	0	0	0	0	0	
Impianto di produzione gessi	55.900	0	0	0	0	0	0	
Disidratazione	43.000	0	0	0	0	0	0	
Stoccaggio fanghi/gessi	16.600	1,03	0,42	0	0	0	0	
E1- Biofiltro	4.500.000	37,5	1875	0	0	0	0	Puntuale E1
E2- Silo CaO	0	0	0	15	0	0	0	Puntuale E2
E3- Silo CaSO ₄	0	0	0	15	0	0	0	Puntuale E3
E4- Cogeneratore	0	0	0	10	400	250	75	Puntuale E4
L1- Traffico	0	0	0	2,5	13,4	54,9	1,8	Lineare L1

Nell’ortofoto sottostante sono riportati i recettori individuati dal tecnico.

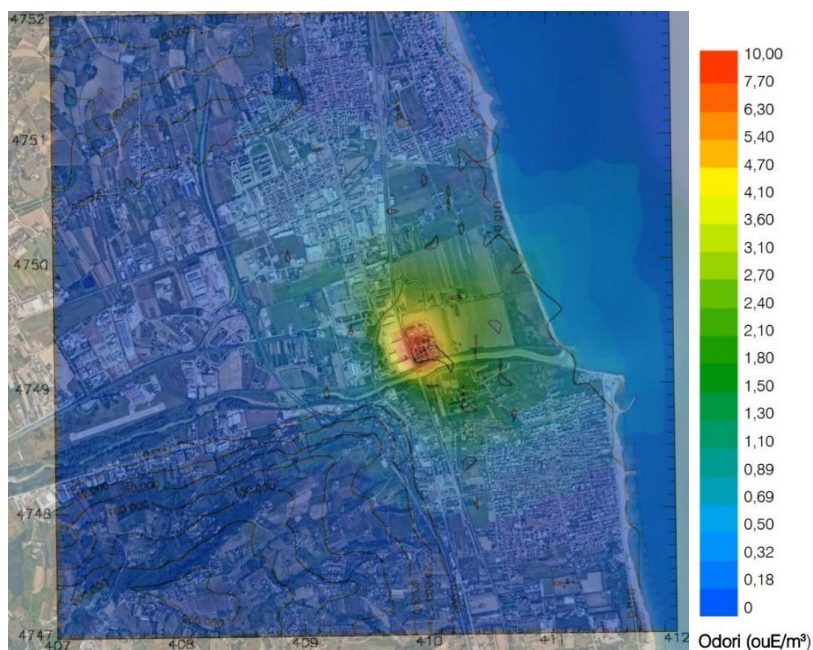


Nome Recettore	Note
R1	Edificio in evidente stato di abbandono
R2	Abitazione isolata in zona agricola
R3	Abitazione isolata in zona agricola
R4	Edificio in evidente stato di abbandono
R5	Edificio isolato in zona agricola – non abitato

Viene affermato che, coerentemente con quanto previsto dal DD 309/2003:

- i recettori abitativi e produttivi significativi presenti nell’area di influenza dell’impianto sono stati identificati mediante **sovrapposizione cartografica del dominio modellistico con la curva di isoconcentrazione di 1 ouE/m³** risultante dalla simulazione di dispersione;
- la classificazione dei recettori in cinque classi di sensibilità è stata effettuata **considerando destinazione d’uso, permanenza media e vulnerabilità dei soggetti esposti**;
- le soglie di accettabilità associate a ciascuna classe (1–5 ouE/m³) derivano dalle Linee Guida della Regione Lombardia e garantiscono un approccio cautelativo e coerente con la prassi tecnica;
- la dispersione degli inquinanti odorigeni è stata simulata mediante **modello lagrangiano tridimensionale** a particelle, appartenente alla categoria dei **modelli non stazionari**.

Di seguito si riporta il **grafico di isoconcentrazione odori al 98° percentile concentrazioni orarie sul dominio completo**.



Le immagini sottostanti riportano il dettaglio sulle curve di isoconcentrazione 1, 2, 3, 4, 5 ou/mc.



Conclusioni specificate dal tecnico

Il tecnico afferma che, dall'analisi delle immagini satellitari nella **fascia 1**:

- non evince la presenza di recettori sensibili di classe I;
- sono presenti aree commerciali (classe III), case sparse in aree agricole (classe III), capannoni industriali (classe IV);
- il livello di concentrazioni odorigene stimate all'interno della fascia 1 è compatibile con la sensibilità dei recettori presenti nell'area.

Nella **fascia 2**:

- non evince la presenza di recettori sensibili di classe I e II;
- sono infatti presenti aree commerciali (classe III), case sparse in aree agricole (classe III), capannoni industriali (classe V).

Nella **fascia 3**:

- il tecnico evince la presenza di recettori sensibili di classe I, II e III;
- sono presenti case sparse in aree agricole non abitate (classe V), capannoni industriali (classe IV).

Nella **fascia 4**:

- si evince la presenza di recettori sensibili di classe IV;
- sono presenti capannoni industriali identificabili come di classe IV e con una soglia di accettabilità pari a 4 ou/m³.

Nella **fascia 5** il tecnico afferma la presenza di recettori sensibili di classe IV (capannoni nel territorio della Regione Marche) dove la concentrazione odorigena supera i livelli di accettabilità individuati.

Il tecnico dichiara, una volta in esercizio l'impianto, la volontà ad aggiornare un piano di campionamenti finalizzato alla determinazione del reale flusso emissivo odorigeno proveniente dalle diverse sezioni dell'impianto.

2. Con riferimento al PMA dare evidenza che:

- a) in presenza di superamento dei valori stabiliti come **“Soglia di allarme”** e/o dei limiti fissati dalle pertinenti norme di settore, verrà data comunicazione anche alle autorità competenti della Regione Abruzzo
- b) il monitoraggio post operam delle emissioni odorigene verrà effettuato in linea con gli indirizzi della DD 309/2023

Ad integrazione il tecnico trasmette l’elaborato aggiornato a giugno 2026, denominato **“Piano di monitoraggio ambientale”**, dove nel capitolo 10 viene dichiarato che i monitoraggi post-operam delle emissioni odorigene, di seguito descritti verranno effettuati in linea con gli indirizzi della DD 309/23.

Inoltre nel medesimo capitolo del predetto elaborato, il tecnico dichiara che, **qualora si verifichi il superamento del valore di soglia per le emissioni diffuse, sarà data tempestiva comunicazione alle autorità competenti, ovvero alla Provincia di Ascoli Piceno, ad ARPAM e alla Regione Abruzzo.**

Viene affermato che, oltre alla valutazione delle emissioni odorigene diffuse, al fine di verificare l’eventuale presenza di criticità all’interno del **dominio di calcolo di simulazioni (5 km × 5 km)**, si prevede che, una volta completate e messe in esercizio tutte le opere previste, **venga attuato un piano di campionamenti finalizzato alla determinazione del reale flusso emissivo odorigeno proveniente dalle diverse sezioni dell’impianto.**

Il tecnico specifica che le sezioni oggetto di indagine saranno quelle considerate maggiormente impattanti secondo le linee guida della Regione Lombardia (pretrattamenti, equalizzatori, sedimentatori e vasca di ossidazione).

Viene asserito che, una volta determinati i flussi emissivi effettivi, si procederà all’aggiornamento del modello di calcolo e alla valutazione delle ricadute all’interno del dominio di calcolo.

Si conclude affermando che, qualora emergano situazioni critiche, **saranno proposti specifici interventi di mitigazione sulla sezione d’impianto risultata maggiormente critica.**

Nella tabella seguente sono definite le frequenze di monitoraggio previste nelle diverse fasi del progetto (ante-operam, post-operam).

Codice punto	Parametro	Frequenza monitoraggio	
		AO	PO
AS01 AS 02	pH	1 tantum	4 volte/anno (*)
	BOD5		
	COD		
	Solidi sospesi		
	Fosforo totale		
	Azoto totale		
	Azoto ammoniacale		
	Azoto nitroso		
	Azoto nitrico		
	Tensioattivi TNI		
	Idrocarburi totali		
	Grassi e olii animali/vegetali		
	Escherichia coli		

Codice punto	Parametro	Frequenza monitoraggio	Numero Monitoraggi	Soglia di allarme	Metodo analitico
EO01	Odore	1/anno	2	5 ouE/mc	UNI EN 13725:2022
EO02	Odore	1/anno	2	5 ouE/mc	UNI EN 13725:2022

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Gruppo di lavoro istruttorio

Ing. Alessandro Colaiuda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0018468 in data 10/09/2026 09:28

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

Regione Abruzzo protocollo nr. 354529/2026 del 10/09/2026 - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTERREGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS E 30 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. TRASMISSIONE GIUDIZIO CCR-VIA N° 5039 DEL 03/09/2026 CODICE PRATICA 25/0387381 PROGETTO MODIFICA IMPIANTO "BRODOLINI (DEPUR00198)" UBICATO IN LOCALITÀ BRODOLINI NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) RICHIEDENTE COMUNI CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Protocollo Mittente

Numero 0354529 del 10/09/2026

Classificazione da Titolario

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 15 - VIA (Valutazione impatto ambientale): pareri

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

DPC002@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 15625BAB97671440027FE27E555B4E2305A6F2E84D6390727BD4C7489F800314; Algoritmo: SHA-256

- 11605339.pdf

- G.5039 del 03-09-2026 - VIA - CIIP SPA_signed.pdf



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI